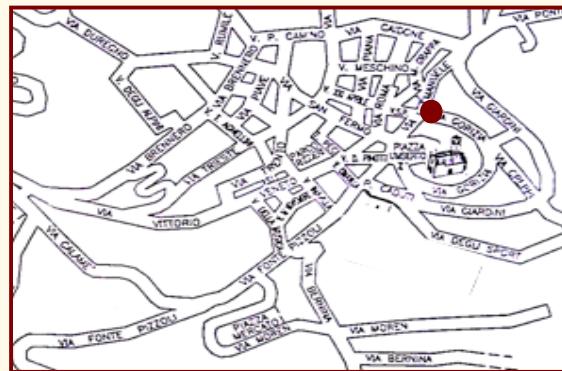




## I PORTALI DI BORNO

### THE PORTALS OF BORNO



**Comune:** Borno (BS)

Via Gorizia

**Tipo di risorsa:** naturalistica/naturalistic resource

*Descrizione:*

Sono oltre cento gli storici portali che caratterizzano le vie di Borno, per lo più realizzati in pietra grigia, arenaria di Sarnico e arenaria rossa.

La datazione storica dei portali risale a diverse epoche: i più antichi al 1400 e 1500; la maggior parte, invece, appartiene al XVII e XVIII secolo, come quello della vecchia casa Zorzi in via Gorizia 2, datato 1600.

Principale caratteristica che distingue i portali del XV secolo, siti in gran parte lungo la Via Gorizia, è quella di possedere l'architrave con mensole a gruccia, come quello delle case site ai civici n°16 e n°18 di Via Gorizia.



Fig. 1



Fig. 2

Da un punto di vista strutturale, i portali si distinguono anche per la forma dell'arco: molti di essi si presentano con archi a pieno centro, altri sono conci squadrati, lisci o bugnati.

I portali più antichi possiedono nella chiave d'arco lo stemma della famiglia gentilizia che governava l'intero stabile.

Alcuni portoni sono caratteristici per le particolarità dei conci, che in alcuni casi fungono da capitelli alle lesene: i portali di case Franzoni (Via della Musica) e Rizzieri (Via Tresenda Peci) ne sono esempio. Casa Rizzieri in particolare, possiede un “portalino” con battenti intagliati in legno e la rosta in ferro della lunetta appartenente al tardo neoclassico.

Di grande rilievo è anche il portale di casa Franzoni (in Piazza Umberto I) decorato con motivi geometrici e con caratteristici *mascheroni* in bassorilievo.

I portoni, generalmente, sono costituiti da pannelli di legno massiccio liscio o occasionalmente chiodati, come ad esempio il portale di casa Corbelli (detti Gali), in Via Vittorio Veneto 36. Al loro interno i portoni erano serrati con catenacci di ferro di grande spessore.

Tra i più antichi portali è da ricordare anche quello di epoca romana sito in Via Imavilla, attualmente murato.

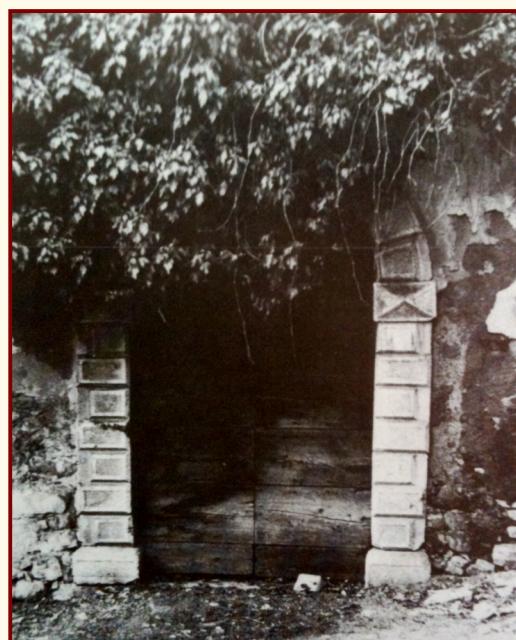


Fig. 3

*Description:*

*In Borno there are more than one hundred historical portals, which make Borno's streets very typical, most of them are made of grey stone, "Sarnico" sandstone, and red sandstone.*

*The historical origin of these portals dates back to various periods: the oldest portals date back to XV and XVI centuries; but, most of them belong to XVII and XVIII century, such as the one present in the old Zorzì Mansion at number 2 of Gorizia Street, and which dates back to XVII century.*

*A distinctive feature of portals dating back to XV century, most of them situated across Gorizia Street, is the presence of a crutch branches lintel, similar to the one of mansions at number 16 and 18 of Gorizia Street.*

*From a structural point of view, the portals are also distinguished by their arch shape: few of them have rounded arches; some others have squared, smooth or bevelled ashlar.*

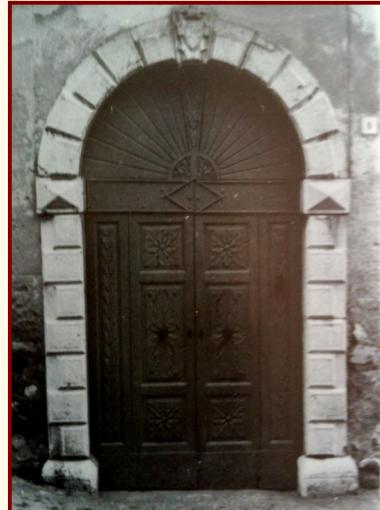
*The oldest portals have in the arch's keystone the crest of the aristocratic family governing the whole property.*

*Some portals are characterized by some typical features of the ashlar, which in some cases act as capitals upon the strips: examples are the portals of Franzoni Mansion (at Music Street) and Rizzieri Mansion (at Tresenda Peci Street).*

*The portal of Franzoni Mansion (at Umberto I Square), decorated with geometrical motives and characteristic masks of low relief is also of utmost relevance.*

*The portals are generally smooth or occasionally spiked solid wood based panels, as the portal present at Corbelli Mansion (so called Galì) at 36, Vittorio Veneto Street. Inside the portals were tighten with heavy gauged iron bolts.*

*Among the oldest portals which at present are walled-up, the one dating back to the Roman period, and situated at Imavilla Street, is worth to be mentioned.*



**Fig. 4**

(Fig.1 – Portale casa dei Zorzì in via Gorizia 2; Fig.2 – Portale di Via Gorizia 1; Fig.3 – Portale di Casa Rizzieri; Fig.4 – Portale di Casa Franzoni. Fonti fotografiche: scatti di Tollis F.J. (Fig.1 e 2); Goldaniga G., *Borno e la sua storia*, Dezzo, Graphicscalve, 1980, (Fig.3 e 4). Testi di Tollis F.J.. Coordinamento scientifico a cura di Morazzoni M., Università IULM di Milano. Bibliografia: Goldaniga G., *Borno e la sua storia*, Dezzo, Graphicscalve, 1980; *L'altopiano del sole*, Brescia, Grafo, 2006; Morazzoni M., *Borno (Val Camonica): rilancio turistico e tradizione*, Milano, CUESP – Iulm, 2009; Panazza G. - Bertolini A., *Arte in Val Camonica: monumenti e opere*, Vol. I, Breno, s.n. ,1980; Pedersoli S. - Ricardi M., *Grande Guida Storica di Val Camonica, Sebino, Val di Scalve dal 1596 al 1935*, Cividate Camuno, s.n., 1992; Pedersoli S. - Ricardi M., *Guida di Valcamonica e valli confluenti*, Gianico, s.n., 1988; Tebaldo – Sinistri, *Guida della Valle Camonica*, Breno, Tipografia Camuna, 1971).

(Pic.1 – Portal of Zorzì Mansion at Gorizia Street; Pic.2 – Portal situated at Gorizia Street; Pic.3 – The Portal of Rizzieri Mansion; Pic.4 – The Portal of Franzoni Mansion. Texts by Tollis F.J.. Scientific coordination on the initiative of Morazzoni M., IULM University of Milan).